



Prot. n. 11291/U

Torino, 18 dicembre 2015

Ai Dirigenti
delle Istituzioni Scolastiche del I e del II ciclo
statali e paritarie del Piemonte

e p.c. ai Dirigenti e Reggenti
degli Ambiti Territoriali per il Piemonte

Oggetto: CANDIDATURA A CTI - CENTRI TERRITORIALI PER L'INCLUSIONE

L'USR per il Piemonte, con l'intento di creare una rete diffusa e ben strutturata tra tutte le scuole, rendendo concreta la possibilità per i docenti di avere punti di riferimento per tutte le problematiche inerenti i Bisogni Educativi Speciali, (*Direttiva Miur del 27/12/12*) comunica alle scuole interessate che è possibile far pervenire presso questi uffici la candidatura a Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI).

Secondo quanto precisato dalla DM n.8 del 6 Marzo 2013, il gruppo di docenti operatori del CTI dovrà essere in possesso di specifiche e approfondite competenze, per cui è richiesta una "specializzazione" nelle tematiche relative ai BES, al fine di fornire un supporto concreto alle scuole e ai colleghi.

Per quanto riguarda l'area della disabilità, si tratterà in primis di docenti specializzati nelle attività di sostegno, ma anche di docenti curricolari esperti nelle nuove tecnologie per l'inclusione.

Per l'area dei disturbi evolutivi specifici, si richiede che i docenti abbiano frequentato master e/o significativi corsi di perfezionamento in "Didattica e psicopedagogia per i DSA" e che abbiano realizzato un'importante percorso esperienziale nell'ambito della didattica inclusiva per allievi disabili o con altri Bisogni Educativi Speciali.

E' necessario, inoltre, che la scuola abbia una significativa e documentata esperienza sul territorio riguardo azioni legate all'inclusione. Saranno favorite le scuole polo con al loro interno reti significativamente attive sul territorio da lungo tempo.

Rif. Antonietta Centolanze/Paola Damiani

USR PIEMONTE

Ufficio IV- Ufficio per lo Studente , l'Integrazione e la partecipazione

Dirigente Franco Calcagno

tel. 011-5163669/011 5163605



A livello di singole scuole, è auspicabile una riflessione interna che, tenendo conto delle risorse presenti e stabili per almeno i prossimi tre anni, individui possibili modelli di relazione con la rete dei CTS e dei CTI, al fine di assicurare la massima ricaduta possibile delle azioni di consulenza, formazione, monitoraggio e raccolta di buone pratiche, perseguendo l'obiettivo di un sempre maggior coinvolgimento degli insegnanti curricolari.

I Dirigenti che volessero candidare la propria scuola a sede di CTI possono far pervenire, per posta **entro il 15 gennaio 2015** la proposta di candidatura all'Ufficio Scolastico Regionale, indirizzandola all'attenzione del Dott. Franco Calcagno, Dirigente dell'Ufficio IV dell'USR, sito in C.so Vittorio Emanuele n. 70, 10121 Torino

Laddove, per ragioni legate alla complessità territoriale, i CTI non potessero essere istituiti o risultassero poco funzionali, le singole scuole cureranno, attraverso il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, il contatto con i CTS di riferimento.

Si precisa che, al momento, **non sono previste** – a livello ministeriale - **risorse finanziarie dedicate ai CTI.**

Si richiede:

- Candidatura dell'istituto sulla base del modello A, allegato alla presente
- il PAI e il POF dell'istituzione scolastica

Si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti

IL DIRIGENTE

Franco Calcagno

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2
Decreto Legislativo 39/1993

